



Dichiarazione di Enel contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro

PRINCIPI GENERALI

Il rispetto è la base imprescindibile per la creazione di contesti fondati sulla fiducia, sulla crescita e sulle opportunità. È attraverso il rispetto che si costruiscono ponti, si coltiva un autentico senso di appartenenza e si rafforzano relazioni che durano nel tempo.

In linea con i valori di Enel, il Gruppo promuove concretamente i principi di diversità, equità, inclusione e appartenenza, impegnandosi a favorire un ambiente di lavoro in cui ogni persona sia in grado di realizzare pienamente il proprio potenziale, contribuire a creare risultati di valore, migliorando il proprio benessere generale e la qualità della vita. Questi elementi, tra loro interconnessi, guidano sinergicamente il miglioramento continuo delle performance del Gruppo.

Enel tutela rigorosamente l'integrità fisica e psicologica, la dignità e l'individualità delle persone che vi lavorano adottando un approccio di tolleranza zero nei confronti di ogni forma di violenza e molestia, comprese quelle basate sul genere e su tutte le altre espressioni uniche di ognuno.

Inoltre, in conformità con le legislazioni nazionali, in ogni Paese in cui Enel è presente potranno essere prese in considerazione misure a sostegno, comprese varie forme di assistenza, a favore delle persone vittime di molestie e violenza, comprese quelle di genere.

Questo impegno non si limita agli episodi di violenza e molestie che possono verificarsi nelle sedi fisiche di Enel, ma si estende a tutti i contesti legati all'attività professionale: trasferte di lavoro, interventi di formazione, eventi sociali, comunicazioni professionali, nonché gli spostamenti da e verso il luogo di lavoro. Inoltre, in conformità con le legislazioni locali e le misure stabilite dai relativi contratti collettivi di lavoro, viene valutata l'opportunità di attuare anche iniziative a sostegno delle donne vittime di violenza di genere al di fuori del luogo di lavoro, al fine di fornire loro assistenza e facilitare l'adempimento dei loro doveri professionali.

E' compito di tutto il personale contribuire a creare e mantenere un ambiente di lavoro rispettoso, armonioso abolendo qualsiasi parola o comportamento che possa risultare intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo. La prevenzione e l'eliminazione della violenza e delle molestie è una responsabilità condivisa a tutti i livelli dell'organizzazione. Tutti coloro che lavorano in Enel, indipendentemente dal ruolo, dall'anzianità, svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere contesti sicuri e rispettosi, liberi da qualsiasi forma di discriminazione o violazione. In linea con questo impegno, Enel adotta un approccio strutturato e preventivo fondato su attività formative specifiche e iniziative di sensibilizzazione, finalizzate a diffondere conoscenze concrete e promuovere una cultura aziendale di sicurezza, responsabilità e di rispetto delle norme.

DEFINIZIONI E TIPOLOGIE DI VIOLENZA E MOLESTIA

La violenza e le molestie si riferiscono a un insieme di comportamenti e pratiche inaccettabili - o alla loro minaccia - che, sia se attuata in forma isolata sia reiterata, determinano o possono causare un danno fisico, psicologico, sessuale ed economico. Tali comportamenti includono anche la violenza e le molestie di genere.



La violenza e le molestie nel mondo del lavoro possono assumere forme fisiche (es. aggressioni fisiche, percosse, pressioni, morsi, ecc.), psicologiche (es. abusi verbali, mobbing, bullismo, cyberbullismo, manipolazione della reputazione personale e professionale di una persona, diffamazione, derisione, ecc.) e/o sessuali (es. aggressioni sessuali, ricatti sessuali, avances indesiderate, commenti a sfondo sessuale, osservazioni denigratorie legate al sesso della persona, allusioni, esposizione di materiale a contenuto sessualmente esplicito o allusivo, ecc.).

Gli strumenti e i tool di lavoro forniti da Enel non devono essere utilizzati per trasmettere contenuti che possano costituire molestie o violenza. Allo stesso modo, i contenuti pubblicati su blog, wiki, social network e qualsiasi altra forma di social media devono essere conformi a tutte le politiche Enel attualmente in vigore in materia.

Le tecnologie trasformative, in particolare l'intelligenza artificiale, diventate parte integrante della catena del valore di Enel, devono rispettare e tutelare i diritti di ogni individuo, evitando completamente qualsiasi forma di molestia.

Violenza e molestie morali

La violenza e le molestie morali comprendono, tra l'altro, qualsiasi comportamento o condotta indesiderata, sia essa fisica, verbale o psicologica che produce risvolti negativi sul luogo di lavoro o che miri a umiliare, denigrare, offendere o intimidire un individuo o un gruppo di individui, con il rischio di compromettere gravemente la loro salute, carriera o dignità. Possono riguardare discriminazioni basate sull'orientamento affettivo, sull'identità di genere, sull'appartenenza generazionale, così come essere rivolte a persone con abilità diverse o in condizioni di vulnerabilità o neurodivergenza. Rientrano inoltre le discriminazioni fondate sull'origine nazionale, sull'etnia, sul colore della pelle, sulle opinioni politiche, sulle convinzioni religiose, sulla lingua, sullo stato civile, su caratteristiche personali quali l'iscrizione a un sindacato o l'impegno in attività sindacali, nonché qualsiasi altra forma di esclusione o disparità di trattamento di natura sociale.

Gli atti che costituiscono violenza morale e molestie includono, ma non si limitano a:

- Attacchi negativi persistenti, ingiustificati e non necessari, relativi alla sfera personale o professionale, volti a offendere un'altra persona
- Manipolazione della reputazione personale o professionale di una persona mediante la diffusione di indiscrezioni, pettegolezzi o derisioni
- Commenti o comportamenti offensivi legati alle discriminazioni sopra menzionate
- Utilizzo improprio di una posizione di influenza, potere o autorità nei confronti di un'altra persona

Violenza e molestie sessuali

La violenza e le molestie sessuali sono forme di discriminazione basate sul sesso. Comprendono qualsiasi comportamento fisico, verbale, visivo o di altro tipo indesiderato o sgradito nei confronti di una persona, come allusioni sessuali, commenti, avance espliciti o atti sessuali imposti. Possono verificarsi quando un vantaggio professionale, come un aumento di stipendio, una promozione o la prosecuzione del rapporto di lavoro, viene subordinato all'accettazione di richieste sessuali o interazioni sociali indesiderate (ad esempio appuntamenti o incontri privati non legati all'attività lavorativa), oppure attraverso ritorsioni, esplicite o implicite, in seguito al rifiuto di tali avance.



La violenza e le molestie sessuali possono essere perpetrate da chiunque, indipendentemente dalla propria identità di genere od orientamento sessuale e possono includere azioni o dichiarazioni verbali, scritte in qualsiasi modo, come ad esempio:

- Flirt, avance o proposte sessuali indesiderate
- Battute, prese in giro, allusioni o scherzi sessualmente espliciti o a sfondo sessuale
- Atteggiamento condiscendente o paternalistico con implicazioni sessuali che minano la dignità della persona
- Sguardi lascivi o altri gesti associati alla sessualità
- Inviti insistenti e non graditi
- Prossimità fisica non necessaria o eccessiva, inclusi comportamenti insistenti come seguire ripetutamente una persona
- Commenti relativi ad attività sessuali o diffusione di comunicazioni scritte (come lettere, appunti o inviti) dal contenuto sessualmente allusivo o offensivo
- Esibizioni di affetto o attività sessuale, inclusa l'inappropriato utilizzo di nomignoli affettuosi o vezzeggiativi
- Scherzi o comportamenti goliardici basati sul genere o sul sesso
- Regali indesiderati
- Gesti osceni
- Inviare e-mail o altri tipi di messaggi sessualmente espliciti
- Esibire o diffondere frasi, oggetti, immagini o vignette a contenuto sessualmente allusivo, inclusi quelli presenti su magliette, poster, salvaschermi, riviste o siti web online
- Contatto fisico indesiderato come toccare, carezze, massaggi, sfioramenti del corpo di un'altra persona o qualsiasi altro contatto fisico non espressamente descritto. Invasione dello spazio personale di un'altra persona senza il suo consenso
- Fischiare, guardare con insistenza, gesti o rumori inappropriati
- Svolgere attività lavorative in contesti non appropriati

RAPPORTI E PROCEDURE DI INDAGINE

Chiunque ritenga di aver subito molestie o violenza, o abbia assistito a tali comportamenti nei confronti di un'altra persona, o ne sia comunque a conoscenza, è tenuto a segnalare l'incidente tramite il sito web o il numero verde indicati nella pagina web del Canale Etico di Enel (<https://secure.ethicspoint.eu/domain/media/en/gui/102504/index.html>) e/o, se del caso, ad altri organismi competenti in conformità con le leggi e i regolamenti locali.

Le indagini sulle segnalazioni saranno condotte in conformità con i valori e i principi contenuti nel Codice Etico di Enel e nella Politica di denuncia delle irregolarità.

In linea con l'impegno di Enel verso la trasparenza e l'integrità e in conformità con gli standard internazionali di rendicontazione in materia, la funzione di Audit fornisce periodicamente informazioni sulle violazioni accertate nel corso delle indagini.

RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Gruppo Enel si impegna a mantenere riservate tutte le segnalazioni per garantire l'equità nei confronti di tutte le parti coinvolte e proteggere la loro privacy in conformità con le norme vigenti in materia di protezione dei dati. Il Gruppo Enel si impegna, inoltre, a tutelare i dati personali delle persone coinvolte in conformità



con i principi di protezione dei dati stabiliti dalle normative applicabili e dall'attuale politica in materia, adottando adeguate misure di sicurezza tecniche e organizzative. Le persone coinvolte o a conoscenza di una segnalazione sono tenute a proteggere nella misura massima possibile la riservatezza, la sensibilità e la privacy di tutte le parti interessate. Le informazioni saranno utilizzate per indagare e, in caso di violazione confermata, per sostenere un'azione tempestiva volta a porre fine alle molestie e a poter adempiere agli obblighi legali applicabili.

MISURE DISCIPLINARI

Enel adotterà le adeguate misure e sanzioni disciplinari nei confronti di coloro che compiano atti di ritorsione, vittimizzazione o molestia, che vanno dai richiami verbali o scritti, fino al licenziamento, in conformità con le leggi locali vigenti e con la norma contrattuale applicabile.

PROGRAMMI DI PREVENZIONE

La violenza e le molestie sul luogo di lavoro hanno un impatto negativo sulla salute psicologica, fisica e sessuale delle persone, nonché sulla loro dignità e sul loro ambiente familiare e sociale. È quindi fondamentale che, tra le altre misure, vengano identificati in modo rigoroso i relativi rischi e pericoli, identificando e implementando adeguate azioni preventive e correttive. Tali interventi prevedono l'identificazione di obiettivi chiari e oggettivamente misurabili.

Enel adotta programmi di prevenzione che comprendono anche la sistematica identificazione e valutazione dei pericoli, rischi, misure e obiettivi. Tutte queste azioni sono allineate con i nostri Sistemi di Gestione e sono conformi con il framework regolatorio applicabile sia nazionale che internazionale.

Promozione di una cultura basata sul rispetto: formazione e sensibilizzazione

La creazione di un ambiente di lavoro rispettoso e sano, in cui tutti si sentano a proprio agio e liberi da qualsiasi forma di disagio o imbarazzo indesiderato, richiede l'adozione di un approccio globale che includa sia iniziative di formazione che di sensibilizzazione. Il Gruppo Enel si impegna a offrire a tutte le persone una formazione aggiornata, obbligatoria e accessibile su questi temi specifici. I programmi di formazione globali di Enel sono progettati per aiutare a identificare tutte le forme di comportamento inaccettabile, comprendere le potenziali conseguenze di una condotta scorretta e conoscere le procedure da seguire in tali casi. Altrettanto importanti sono le iniziative di sensibilizzazione attuate attraverso campagne di comunicazione legate a eventi, ricorrenze particolari (es.: la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, workshop sui valori di Enel). Iniziative che sottolineano il valore del rispetto, l'importanza di adottare una comunicazione efficace e un utilizzo appropriato delle parole, nonché di solide competenze interpersonali come elementi fondamentali nella prevenzione di comportamenti proibiti. Promuovendo queste competenze, Enel favorisce una cultura in cui tutti agiscono in modo rispettoso e solidale gli uni verso gli altri, contribuendo a garantire un ambiente positivo, inclusivo e privo di ogni forma di molestia.